



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 40 IN SEDUTA DEL 5/5/2022

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
---------	--

Nell'anno duemilaventidue addì 5 del mese di maggio alle ore 15:40 si è riunito il Consiglio Comunale Residenza Municipale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Armelaio Mauro	Sindaco	X	
2	Boscolo Capon Beniamino	Presidente	X	
3	Vianello Davide	Vice Presidente	X	
4	Penzo Barbara	Vice Presidente		X
5	Montanariello Jonatan	Consigliere Anziano	X	
6	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
7	Salvagno Maurizio	Consigliere Comunale	X	
8	Boscolo Chiodoro Mattia	Consigliere Comunale	X	
9	Nicchetto Luigi	Consigliere Comunale	X	
10	Gorini Marcello	Consigliere Comunale	X	
11	Nardo Lorenzo	Consigliere Comunale	X	
12	Mancini Massimo	Consigliere Comunale		X
13	Hannot Katia	Consigliera Comunale	X	
14	Boscolo Meneguolo Matteo	Consigliere Comunale	X	
15	Bullo Claudio	Consigliere Comunale		X
16	Griguolo Riccardo	Consigliere Comunale		X
17	Donà Francesca	Consigliera Comunale	X	
18	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
19	Boscolo Chio Maria Rosa	Consigliera Comunale	X	
20	Lanza Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Veronese Marco	Consigliere Comunale	X	
22	Tiozzo Fasiolo Lucio	Consigliere Comunale	X	
23	Rossi Roberto	Consigliere Comunale	X	
24	Stecco Daniele	Consigliere Comunale	X	
25	Penzo Alessandra	Consigliera Comunale	X	
<b>TOTALE</b>			21	4

Partecipa alla seduta il dott. Carraro Paola Segretario Generale del Comune.

Il sig. Boscolo Capon Beniamino nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”;

Visto il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 maggio 2022;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 62 in data 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 in data 05.05.2022, ha approvato il Documento unico di programmazione;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 63 in data 24/03/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 05.05.2022, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 in data 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 05.05.2022, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 05.05.2022, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 08/03/2022, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 18/02/2022, relativa all'approvazione Tariffe D'ingresso Al Museo Civico;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 31/03/2021, di approvazione del Regolamento del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 15/02/2022, Relativa all'approvazione dei Fondi Crediti garanzia commerciale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 18/02/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 18/02/2022, di destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 28.04.2022, di approvazione del Programma delle opere di culto;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 22/03/2022, di destinazione dei proventi da imposta di soggiorno di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

- la determinazione n. 650 del 10/03/2022 , di individuazione le indennità di funzione spettanti al sindaco e agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la determinazione n. 811 in data 30/03/2022, di definizione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 18/02/2022, di determinazione sulla riduzione della spesa del personale ex art. 1, commi 557 e seguenti, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e determinazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 01/03/2022, di determinazione approvazione della nuova dotazione organica e nuovo piano triennale del Fabbisogno del Personale per Il Triennio 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 22/03/2022, di adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 (art. 21 commi 1,3,6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 15/02/2022, di determinazione della Rilevazione Annuale del Personale in soprannumero e di quello eccedente per l'anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 22/03/2022, di determinazione di Adozione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari annualità 2022-2023-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 22/02/2022, di determinazione di Adozione del programma triennale OO.PP. 2022-2024.

Preso atto che, in relazione alla TARI, a decorrere dall'anno 2022 (in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147) la legge n. 15 del 25 febbraio 2022 ha determinato che i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria del Dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il del seguente emendamento, prot. n. 19833 del 22.04.2022, presentato dal Consigliere Veronese Marco:

Descrizione	Missione	Programma	Titolo	Variazione
contributi a scuole materne comunali 174030	4	1	1	+ 2.000,00
contributi alle scuole elementari statali 179410	4	2	1	+ 3.500,00
contributi per la scuole medie statali 183350	4	2	1	+ 3.500,00
quote di adesione a fondazioni (Veneto film commission e Unismart Padova) 132005	7	1	1	- 9.000,00
Totale a pareggio				zero

munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del servizio, dott.ssa Ballarin Daniela, del parere sfavorevole del ragioniere generale, dott.ssa Pascolo Stefania (motivazione: premesso che questo emendamento protocollato in data 22.04.2022, n. 19833 risulta presentato fuori termine, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del regolamento di contabilità, in quanto il bilancio di previsione 2022/2024 è stato depositato il 31.03.2022 (prot. n. 16045). Inoltre risulta agli atti una proposta di deliberazione consiliare che prevede l'adesione a quota associativa imputata al capitolo che si deve ridurre), del parere sfavorevole del Collegio dei revisori (motivazione: premesso che questo emendamento protocollato in data 22.04.2022, n. 19833 risulta presentato fuori termine, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del regolamento di contabilità, in quanto il bilancio di previsione 2022/2024 è stato depositato il 31.03.2022 (prot. n. 16045). Inoltre risulta agli atti una proposta di deliberazione consiliare che prevede l'adesione a quota associativa imputata al capitolo che si deve ridurre).

Preso atto della richiesta di superamento dei pareri sfavorevoli formulata dal Consigliere Veronese Marco; IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli 10 (Montanariello Jonatan, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Boscolo Chio Maria Rosa, Rossi Roberto, Boscolo Capon Benimino, Lanza Marco, Penzo Alessandra, Stecco Daniele, Veronese Marco), contrari 11 (Armelaio Mauro, Vianello Davide, Dolfin Marco, Boscolo Chiodoro Mattia, Nicchetto Luigi, Gorini Marcello, Nardo Lorenzo, Hannot Katia, Boscolo Meneguolo Matteo, Donà Francesca, Segantin Marcellina), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti, RESPINGE la richiesta di superamento del parere sfavorevole.

Visti i seguenti emendamenti presentati dal Consigliere Tiozzo Fasiolo Lucio:

**emendamento prot. n. 20211 e 20230 del 26.04.2022**

1) Si propone di:

1a) incrementare il Titolo 1° delle entrate - tipologia 101 -cap. 6020 "Recupero Evasione Elusione TARI" di € 1.627.086,66;

1b) ridurre il Titolo 1° delle entrate - tipologia 101 - cap. 1000 "Addizionale Comunale IRPEF" di € 250.000,00;

1c) istituire un nuovo capitolo di spesa (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle famiglie per rincari energetici" missione 12 - programma 05 - Titolo 1° - macroaggregato 104, con uno stanziamento di € 700.000,00;

1d) istituire un nuovo capitolo di spesa (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle imprese dell'artigianato e dell'industria per rincari energetici", missione 14 - programma 01 - titolo 1° -macroaggregato 104, con uno stanziamento di € 300.000,00;

1e) istituire un nuovo capitolo di spesa (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle imprese commerciali per rincari energetici" - missione 14 - programma 02 - Titolo 1° - macroaggregato 104 - con uno stanziamento di € 300.000,00;

1f) aumentare il capitolo di spesa 322000 "Fondo di riserva ordinario" - missione 20 - programma 01 -Titolo 1° - macroaggregato 110 - di € 77.086,66;

**Motivazione**

- Il progetto di Bilancio predisposto dalla giunta Comunale prevede per l'annualità 2022:

a) Una previsione di entrata al cap. 6020 "Recupero evasione elusione TARI" di € 44.000,00;

b) Una previsione di entrata al cap. 6510 "T.A.R.I. (239500/U) di € 15.327.369,00;

c) Una previsione definitiva dell'anno precedente (2021) ed accertata a rendiconto, del medesimo capitolo 6510/E di € 13.700.282,34.

- Nel Documento Unico di Programmazione (DUP) viene sostenuto che II Piano Economico Finanziario della TARI (PEF) per il periodo 2022/2024 risulta ancora in fase di elaborazione da parte del Consiglio di Bacino e, conseguentemente, le previsioni nel nuovo bilancio vengono rapportate al PEF2021.

- Le tariffe della TARI risultano invariate.

- il gettito della tassa viene comunque previsto in aumento (+1.627.086,66) rispetto al dato accertato nel 2021.

- Stanti tale premesse e, sottolineando il fatto che le tariffe della TARI rimangono invariate, è di tutta evidenza che "la platea tributaria" è stata riconsiderata (in aumento) da parte dei soggetti competenti ed incaricati del servizio.

- Immotivata, pertanto, risulterebbe la mancata iscrizione in Bilancio del maggiore importo di € 1.626.086,66 a titolo di "recupero tassa 2021 non accertata".

- L'impiego della anzidetta maggiore entrata (una tantum) può essere efficacemente individuato in interventi diretti a calmierare l'impatto fiscale/tributario 2022 sulla nostra collettività locale anche in dipendenza delle note e recenti vicende internazionali.

- In particolare si ritiene che la maggiore entrata possa essere destinata all'introduzione di "benefici economici" per le famiglie e le imprese locali tali da rendere sopportabili gli effetti dei rincari energetici che stanno già investendo i bilanci familiari e quelli delle imprese.

-Parte delle maggiori entrate è destinata a coprire i minori introiti dell'addizionale comunale IRPEF derivanti dal mantenimento della "soglia di esenzione ad € 17.000,00" nonché a garantire lo stanziamento del "Fondo di riserva ordinario" entro i limiti di legge.

- Criteri e modalità di erogazione dei benefici economici formeranno materia per idoneo provvedimento regolamentare.

2) Si propone di:

2a) applicare al Bilancio di Previsione 2022/2024 - annualità 2022 - una quota delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021 pari ad € 9.000.000,00;

2b) di istituire un nuovo capitolo di spesa vincolato (da codificare) in conto capitale con oggetto "manutenzione straordinaria palazzi storici comunali" - missione 05 - programma 01 - Titolo 2° -macroaggregato 202 - con uno stanziamento di € 9.000.000,00

### **Motivazione**

Si richiama l'attenzione sullo stato di estrema faticienza di alcuni ed importanti palazzi storici comunali ubicati nel centro della città: vedasi ad esempio Palazzo Grassi e Palazzo Ravagnan. Pare estremamente urgente e necessario intervenire soprattutto sulle parti esterne. La spesa, del tutto indicativa, può essere recuperata attraverso l'utilizzo di quota parte dell'Avanzo di amministrazione 2021 (parte vincolata - vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili) che presenta un accantonamento di € 68.175.414,41.

Tale importo è, per buona parte, determinato da economie rivenienti dai finanziamenti della Legge Speciale per Venezia che, a tuttoggi, sono prive (parzialmente) di specifica destinazione.

### **emendamento prot. n. 21345 del 02.05.2022**

Emendamento 1 bis)

la) applicare al Bilancio di Previsione 2022/2024 annualità 2022 una quota dell'Avanzo disponibile (quota libera) del Risultato di amministrazione 2021 pari ad € 1.600.000,00;

1b) ridurre il Titolo 1° delle Entrate - Tipologia 101- Cap. 1000 "Addizionale Comunale IRPEF" di € 250.000,00;

1c) istituire un nuovo capitolo di spesa una tantum (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle famiglie per rincari energetici" Missione 12 - Progr. 05 - Titolo 1° - Macroaggregato 104, con uno stanziamento di € 700.000,00;

1d) istituire un nuovo capitolo di spesa una tantum (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle imprese dell'artigianato e dell'industria per rincari energetici" Missione 14 - Progr. 01 - Titolo 1° -Macroaggregato 104-con uno stanziamento di € 300.000,00;

1e) istituire un nuovo capitolo di spesa una tantum (da codificare) con oggetto "Sostegno economico alle imprese commerciali per rincari energetici" - Missione 14 - Progr. 02 - Titolo 1° - Macroaggregato 104 -con uno stanziamento di € 300.000,00;

1f) aumentare il capitolo di spesa 322000 "Fondo di riserva ordinario" - Missione 20 - Progr. 01 -Titolo 1° -Macroaggregato 110 - di € 50.000,00.

### **Motivazione**

- In data 28 aprile è stato approvato in via definitiva il Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2021;

- - Il Risultato di amministrazione è stato quantificato in € 98.241.117,43;

- La quota libera è stata definita in € 2.440.178,38;

- La quota libera dell'Avanzo di amministrazione costituisce, come è noto, la parte residuale, una volta detratti i fondi accantonati, i fondi vincolati, ed i fondi destinati ad investimenti;

- L'applicazione di tale quota al Bilancio di previsione trova, in origine, la sua disciplina nell'art. 187, comma 2, del TUEL, D.Lgs 18/08/2000, n. 267, con un ordine preciso di priorità;

- Il punto 9.2. del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, ha successivamente specificato: "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il Bilancio di previsione o con provvedimenti di variazione al Bilancio, solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) Per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) Per i provvedimenti necessari per la Salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli Enti Locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari. Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'Avanzo libero per la Salvaguardia degli equilibri senza aver massimizzato la pressione fiscale;

c) Per il finanziamento di spese di investimento;

d) Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) Per l'estinzione anticipata di prestiti.

- Stante tali premesse, l'applicazione di quota parte dell'Avanzo libero 2021 al Bilancio 2022/2024 appare compatibile con la normativa testé citata;

- L'impiego della succitata risorsa può essere legittimamente ed efficacemente individuata in interventi diretti (non ripetitivi) a calmierare l'impatto fiscale/tributario 2022 sulla nostra collettività locale, anche in dipendenza delle note e recenti vicende internazionali;

- In particolare si ritiene che l'entrata possa essere destinata all'introduzione di "benefici economici" per le famiglie e le imprese locali tali da rendere sopportabili gli effetti dei rincari energetici;

- Parte della nuova entrata è finalizzata poi a coprire i minori introiti dell'addizionale comunale IRPEF conseguenti al mantenimento della "soglia di esenzione a € 17.000,00" nonché a garantire lo stanziamento del "Fondo di riserva ordinario" entro i limiti di legge;

- Criteri e modalità di erogazione dei benefici economici formeranno materia per idoneo provvedimento regolamentare

### **N.B. UTILIZZO QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

E' possibile utilizzare la quota disponibile dell'Avanzo per la Salvaguardia degli equilibri se contestualmente all'approvazione del Bilancio vengono adottate le procedure dell'art. 193 del TUEL, nel caso in cui il Bilancio di previsione venga approvato:

- *Successivamente all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente;*
- *Dopo le scadenze previste dal Regolamento e dalla Legge per la verifica degli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193 del TUEL;*
- *Risulta in modo inequivocabile che non sia possibile approvare il bilancio in equilibrio.*

*In sostanza non si può costruire il Bilancio "contando" sull'avanzo per quadrare la parte corrente se non procedo contestualmente a dimostrare lo squilibrio.*

*E' opportuno che nella Deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Preventivo si richiami espressamente l'art. 193 del TUEL.*

*Muniti dei seguenti pareri sfavorevole di regolarità tecnica espressi:*

- *dal dirigente del settore ragioneria dott.ssa Pascolo Stefania (motivazione: applicazione di € 1.627.086,66 a cap 6020 "recupero evasione TARI" non è possibile incrementare tale entrata, in quanto essendo componente positiva non realizzata non può essere contabilizzata a bilancio sulla base del principio della prudenza)*
- *dal dirigente del settore Lavori Pubblici ing Penzo Stefano (motivazione: applicazione di € 9.000.000,00 per "manutenzione straordinaria palazzi storici comunali" non risulta dettagliato il vincolo dai cui attingere; in ogni caso i vincoli da Legge Speciale per Venezia sono già finalizzati a finanziare piani programma relativi alle annualità 2019 e 2021)*
- *dal dirigente del settore ragioneria dott.ssa Pascolo Stefania (applicazione avanzo libero € 1.600.000,00 al momento non risulta applicabile l'avanzo libero al bilancio di previsione 2022-2024 in quanto non si è ancora proceduto a verificare gli equilibri in sede di salvaguardia (scadenza deliberazione 31.07))*

*del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale dott.ssa Pascolo Stefania (motivazione: premesso che gli emendamenti prto. n. 20211 e 20230 del 26.04.2022 e prot. 21345 del 02.05.2022 risultano presentati fuori termine, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del regolamento di contabilità, in quanto il bilancio di previsione 2022-2024 è stato depositato il 31.05.2022 (prot. n. 16045) manca la copertura finanziaria);*

*del parere sfavorevole del Collegio dei revisori (motivazione: premesso che gli emendamenti prto. n. 20211 e 20230 del 26.04.2022 e prot. 21345 del 02.05.2022 risultano presentati fuori termine, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del regolamento di contabilità, in quanto il bilancio di previsione 2022-2024 è stato depositato il 31.05.2022 (prot. n. 16045) manca la copertura finanziaria).*

*Preso atto della richiesta di superamento dei pareri sfavorevoli formulata dal Consigliere Tiozzo Fasiolo Lucio; IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli 8 (Montanariello Jonatan, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Boscolo Chio Maria Rosa, Rossi Roberto, Penzo Alessandra, Stecco Daniele, Veronese Marco), contrari 13 (Armelaio Mauro, Boscolo Capon Beniamino, Vianello Davide, Dolfin Marco, Boscolo Chiodoro Mattia, Nicchetto Luigi, Gorini Marcello, Nardo Lorenzo, Hannot Katia, Boscolo Meneguolo Matteo, Donà Francesca, Segantin Marcellina, Lanza Marco), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti, RESPINGE la richiesta di superamento del parere sfavorevole.*

*Preso atto, altresì, dei seguenti emendamenti:*

- *prot. n. 21036 del 29.04.2022 presentato dal Consigliere Tiozzo Fasiolo Lucio, in atti*
- *prot. n. 21160 del 02.05.2022 presentato dalla Consigliera Penzo Barbara, in atti;*
- *prot. n. 21161 e 21162 del 02.05.2022 presentati dal Consigliere Montanariello Jonatan, atti;*

i quali non sono stati posti in votazione, ai sensi dell'art. 59, comma 10 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta.

Durante il dibattito è entrato in aula il Consigliere Griguolo Riccardo; sono usciti i Consiglieri Hannot Katia e Veronese Marco. Consiglieri presenti 20.

con voti favorevoli 13, contrari 4 (Montanariello Jonatan, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Stecco Daniele), astenuti 3 (Boscolo Chio Maria Rosa, Rossi Roberto, Penzo Alessandra), espressi mediante sistema computerizzato, su 20 Consiglieri presenti;

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		94.671.775,71		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.212.872,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.450.369,17	51.654.536,66	51.610.279,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		55.232.143,98	51.937.299,42	51.882.967,17
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.300.211,91	5.300.211,91	5.300.211,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		299.637,44	309.176,98	319.252,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-818.539,94</b>	<b>-591.939,74</b>	<b>-591.939,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2)	(+)		298.600,20	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		643.248,80	643.248,80	643.248,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		73.309,06	51.309,06	51.309,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		29.435.408,46	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		23.287.850,03	21.238.979,16	15.800.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.373.524,18	5.536.115,98	5.370.896,98

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	643.248,80	643.248,80	643.248,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	18.888,89	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.309,06	51.309,06	51.309,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	59.507.954,04 21.238.979,16	26.183.155,40 15.800.000,00	20.578.957,24 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	18.888,89	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	18.888,89	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.Lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008, in € 144.465,68, pari all'1,4% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2022, di cui € 0,00 per co.co.co. ed € 144.465,68 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
  - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
    - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
    - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
    - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
  - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
    6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
    7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
    8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line;
    9. di pubblicare il presente provvedimento e tutti i suoi allegati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

con voti favorevoli 14, contrari 4 (Montanariello Jonatan, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Stecco Daniele), astenuti 2 (Boscolo Chio Maria Rosa e Rossi Roberto), espressi mediante sistema computerizzato, su 20 Consiglieri presenti;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Letto approvato e sottoscritto.**

IL Segretario Generale

Carraro Paola  
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente

Boscolo Capon Beniamino  
FIRMATO DIGITALMENTE